



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma Porto Turistico Marina Resort. Concessione demaniale marittima da destinare ad area attrezzata per la nautica localizzata all'interno dello specchio acqueo portuale di Vibo Valentia Marina

Procedimento Verifica di assoggettabilità alla VIA

ID Fascicolo 7497

Proponente Cadi s.r.l.

Elenco allegati Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-
Sottocommissione VIA n. 476 del 09 maggio 2022

Parere del Ministero della cultura prot. 12919 del 05 aprile 2022

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 16/06/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 17/06/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA l'istanza presentata dalla società Cadi s.r.l. in data 11 ottobre 2021, acquisita con prot. 109394/MATTM del 11 ottobre 2021 e perfezionata con nota del 15 novembre 2021 acquisita con prot. 126283/MATTM del 16 novembre 2021, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comprensiva della Valutazione di Incidenza Ambientale a livello di screening, per il progetto del "Porto Turistico Marina Resort. Concessione demaniale marittima da destinare ad area attrezzata per la nautica localizzata all'interno dello specchio acqueo portuale di Vibo Valentia Marina";

VISTA la nota prot. 129825/MATTM del 23 novembre 2021, con cui è stato disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS,

ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 23 novembre 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152/2006 richiamati nel parere n. 476 del 09 maggio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali e considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

VISTE in particolare le osservazioni del Ministero della cultura trasmesse con nota prot. 12919 del 05 aprile 2022, acquisita con prot. 44582/MiTE del 06 aprile 2022, costituito da n. 7 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante, con le quali il suddetto Ministero "*ritiene di poter esprimere parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA*" subordinatamente al rispetto delle prescrizioni emesse, il cui adempimento dovrà essere verificato nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2 lett. b) denominata "*porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili;*"

PRESO ATTO che il progetto del porto turistico "Marina Resort" è finalizzato allo sviluppo della nautica di diporto ed è ubicato all'interno del Porto di Vibo Marina, porto di 1a classe 2a categoria, nel territorio del comune di Vibo Valentia e che le opere da realizzare interessano un'area di complessivi 44.939 m2 suddivisi in 39.672 m2 di specchio acqueo e 4.459 m2 di aree a terra e constano di una banchina principale che si protende nello specchio acqueo dove sono ubicati n.3 pontili, due su pali (opere fisse) ed uno galleggiante (opere amovibili). La banchina di terra della superficie complessiva di 4147 m2 contiene l'Edificio Servizi ed Uffici che emerge per una altezza variabile tra 2,80 e 3,80 m ed i sottoservizi (magazzini, depositi, impianti) del tutto interrati sotto la banchina.

PRESO ATTO che l'area di intervento non ricade in alcuna zona protetta né in siti della rete Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con il sito ZSC IT9340092 "Fondali di Pizzo Calabro" e che a tal riguardo il proponente ha trasmesso la Valutazione di Incidenza (VINCA), fino al livello di screening;

ACQUISITO il sentito dell'Ente per i Parchi Marini Regionali trasmesso con nota prot. 198 del 07 marzo 2022, assunto con prot. 31256/MiTE del 11 marzo 2022 con il quale il suddetto Ente non ritiene di effettuare alcun rilievo ovvero osservazione in merito all'intervento proposto;

CONSIDERATO che, come si evince dal parere n. 476 del 9 maggio 2022, la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza non ha ravvisato la necessità di procedere a Valutazione Appropriata;

ACQUISITO il parere n. 476 del 09 maggio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. 71509/MiTE dell'08 giugno 2022, costituito da n. 42 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto di *“Porto Turistico Marina Resort. Concessione demaniale marittima da destinare ad area attrezzata per la nautica localizzata all'interno dello specchio acqueo portuale di Vibo Valentia Marina”* subordinato al rispetto di condizioni ambientali, per le motivazioni ivi riportate;

VISTA la nota prot. 59974/MITE del 13 maggio 2022 con la quale il responsabile del procedimento ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto *“Porto Turistico Marina Resort. Concessione demaniale marittima da destinare ad area attrezzata per la nautica localizzata all'interno dello specchio acqueo portuale di Vibo Valentia Marina”*.

DECRETA

Art. 1

Esito verifica

1. il progetto di *“Porto Turistico Marina Resort. Concessione demaniale marittima da destinare ad area attrezzata per la nautica localizzata all'interno dello specchio acqueo portuale di Vibo Valentia Marina”*, presentato dal Cadi s.r.l. è escluso dal procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS– Sottocommissione VIA n. 476 del 09 maggio 2022.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura di cui alla nota prot. 12919 del 05 aprile 2022.
2. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, ed in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 5

Disposizioni Finali

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Cadi s.r.l., al Ministero della Cultura, alla Provincia di Vibo Valentia, al Comune di Vibo Valentia, all'Ente per i Parchi Marini Regionali, all'ARPA Calabria, e alla Regione Calabria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)